

Tema Il restauro del Patrimonio Monumentale

loc. Intera Regione

Livello Nazionale

L'Italia possiede oltre l'80% del patrimonio artistico e architettonico di valore monumentale al mondo: sicuramente gran parte di questo patrimonio è articolato in una situazione d'insieme nel territorio dell'Italia peninsulare centrale, ove e l'Umbria ne racchiude gran parte all'interno dei suoi confini amministrativi.

Il recente sisma del '97, aggredendo gli edifici monumentali dell'Umbria la cui stabilità era già compromessa da decenni di assenza di corretti interventi di manutenzione, ha drammaticamente segnalato nel mondo intero tale tema.

L'Umbria pertanto si propone come caso di studio di valore sicuramente europeo per: un monitoraggio, una diagnostica, una "scuola di restauro", un'attività di sperimentazione - innovazione e laboratoriale per tutte le problematiche che riguardino la conservazione del patrimonio monumentale degli edifici e dei centri urbani che rappresentano il patrimonio monumentale. Già l'Ancea (Associazione nazionale centri storico-artistici) la cui sede è a Gubbio ha proposto nel convegno svoltosi nel mese di ottobre '97, un disegno di legge per la salvaguardia, il restauro e la valorizzazione delle città storiche.

Riteniamo pertanto che questo debba essere uno dei progetti pilota del Piano Urbanistico Territoriale che potrà utilmente collocarsi nell'ambito delle varie iniziative per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori danneggiati dalla crisi sismica e costituire, nello stesso tempo, un'esperienza i cui risultati potranno essere trasferiti in altri contesti regionali europei ove analoghe problematiche sono all'attenzione di istituzioni ed ambienti scientifici.